



SAF
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELLE TRE VENEZIE



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Crisi d'impresa

SOLUZIONI STRAGIUDIZIALI E PROCEDURE CONCORSAI

AREA DI SPECIALIZZAZIONE

“Crisi d'impresa e procedure concorsuali”

Sedi

Edizione 1: Padova – Treviso

Edizione 2: Verona – Trento – Bolzano

Edizione 3: Udine – Pordenone – Trieste – Gorizia

Con il contributo scientifico di:

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Trento

Università degli Studi di Verona

www.saftriveneta.org

La Scuola di Alta Formazione del Triveneto

Le SAF sono le quattordici Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana.

Con questo progetto il nostro Consiglio Nazionale ha intrapreso un percorso volto ad arrivare in futuro al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione. In attesa del riconoscimento da parte del Ministero, coloro che frequenteranno e completeranno i corsi istituiti dalle SAF riceveranno un attestato di partecipazione da parte del CNDCEC che pubblicherà sul proprio sito istituzionale un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato.

La **SAF Triveneta**, costituita formalmente il 20 ottobre 2015, è operativa dal gennaio 2016, ed è stata **formalmente riconosciuta dal CNDCEC** e garantisce un'offerta formativa adeguata sul territorio di competenza, nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

Il progetto coinvolge tredici **Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e le sette Università sul territorio**: Libera Università di Bolzano, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli studi di Padova, Università degli studi di Trento, Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Verona, Università degli studi di Udine.

È stato inoltre siglato un accordo di collaborazione con l'**Agenzia delle Entrate** e le sue direzioni territoriali nonché sono stati coinvolti nel coordinamento scientifico **ASSIREVI**, l'Associazione Italiana dei Revisori Contabili, **OIV** l'Organismo Italiano di Valutazione, **OIC**, l'Organismo Italiano di Contabilità, il consorzio universitario **MIB** di Trieste, l'**ABI**, Associazione Bancaria Italiana.

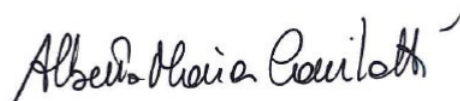
Quando ho accettato questo incarico mi sono assunto l'impegno di creare sul territorio una reale occasione per tutti noi professionisti per ampliare le nostre competenze e poter cogliere nuove e più ampie opportunità di mercato.

*Per questo l'organizzazione della SAF Triveneta prevede, a garanzia delle scelte didattiche, un **comitato scientifico** e relativo **coordinatore**, composto dai rappresentanti dei tredici Ordini, con esperienze nella formazione della categoria, e dai delegati dai rettori delle sette Università del territorio, che possono vantare eccellenze didattiche nel panorama italiano e internazionale. Sono inoltre previsti un **direttore** con pluriennale esperienza nella formazione professionale e un **comitato esecutivo** e il **collegio dei revisori** per garantire che l'offerta sul territorio sia di elevati standard qualitativi e con costi contenuti.*

*Ma non solo, per ogni corso è stato designato un **coordinamento scientifico**, che sviluppa il programma in maniera organica e sceglie le metodologie didattiche e del quale fanno sempre parte anche dei Commercialisti delegati del comitato scientifico della SAF, per assicurare che il tutto sia in linea con le esigenze della categoria e del territorio. Il **coordinamento didattico** assicura invece la pianificazione degli interventi di docenza e l'efficacia didattica.*

Mi auguro quindi che nella SAF Triveneta i Colleghi possano trovare una scuola dove, attraverso una didattica eccellente e un approccio pragmatico, possano acquisire nuove competenze, fare networking e crescere professionalmente.

ALBERTO-MARIA CAMIOTTI
PRESIDENTE **SAF TRIVENETA**



GLI ORGANI DELLA SAF

PRESIDENTE

ALBERTO-MARIA CAMILOTTI

COMITATO ESECUTIVO

Giovanni Borghini (VR) - Alberto-Maria Camilotti (UD) -
Margherita Monti (VI) - Maria Letizia Paltrinieri (TN) -
Gianni Pretto (TV)

COLLEGIO DEI REVISORI

Claudio Zago (BZ) - Pierluigi Riello (PD) - Gianluigi
Degan (PN) - Simone Moro (PN) - Paolo Piaserico (VI)
Pizzini Disma (TN)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **GIOVANNI BORGHINI**

Rappresentanti nominati dagli Ordini:

Nicola Agnoli (UD) – Barbara Borgato (RO) – Giovanni Borghini (VR) – Davide David (GO) – Silvia Decarli (TN) –
Federica Furlani (TS) – Andrea Martini (PN) – Andrea Onori (VI) – Silvia Rampazzo (PD) – Germano Rossi (TV) –
Angelo Smaniotto (BL) – Silvano Taiana (BZ) - David Tessari (VE)

Rappresentanti nominati dalle Università:

Bruno De Rosa (TS) - Andrea Giovanardi (TN) - Paolo Giudici (BZ) - Alessandro Lai (VR) - Mario Nussi (UD) - Moreno
Mancin (VE) - Antonio Parbonetti (PD)

DIRETTORE

GIOVANNA PICCOLI

STRUTTURA DEL CORSO

e metodologia didattica

Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nell'area della crisi d'impresa e delle procedure concorsuali con un elevato livello di preparazione e competenza ed elevare la professionalità di chi si occupa già della materia.

Fare consulenza in quest'area significa avere **una preparazione trasversale** che va dalle **discipline aziendalistiche** a quelle **giuridiche**. Fondamentali sono, infatti, la capacità di analizzare i dati contabili ed extra-contabili al fine di diagnosticare correttamente lo stato di crisi ed adottare gli opportuni provvedimenti, scegliendo lo strumento giuridico più adatto con un'adeguata preparazione sugli aspetti procedurali.

Il programma del corso è stato quindi impostato partendo dall'importanza della **prevenzione della crisi** e della sua gestione, prima che raggiunga uno stato irreversibile.

Dopo la trattazione delle **soluzioni stragiudiziali**, pari attenzione e approfondimento è dedicata al **fallimento**, alle **soluzioni concordatarie**, alla **liquidazione coatta amministrativa**, all'**amministrazione straordinaria** e infine alla **composizione della crisi da sovraindebitamento**.

Lo scopo è quello di fornire ai frequentatori del corso le basi concrete per una valutazione sulle strategie da adottare per affrontare le situazioni di patologia aziendale ed impostare percorsi corretti di **risanamento**, **cessione**, **liquidazione** di un'impresa in crisi.

Al fine di coniugare il rigore scientifico con le competenze applicative attese da un commercialista impegnato in un percorso di alta

formazione, i **docenti** prescelti imposteranno l'insegnamento abbinando la conoscenza teorica delle norme di riferimento alle **best practices** in materia, approfondendo i diversi ruoli che i professionisti possono ricoprire nell'ambito della crisi d'impresa. Il corpo docente è rappresentato da docenti universitari, commercialisti, avvocati e consulenti con esperienza in materia, nonché magistrati delle sezioni fallimentari del territorio.

Per favorire il processo di apprendimento, nelle lezioni sarà privilegiata una didattica attiva e, data l'esperienza dei docenti coinvolti, in tutti i moduli sono previsti momenti applicativi attraverso l'esame di **casi concreti e esercitazioni**.

In previsione della riforma in corso, nel percorso formativo verrà prestata una particolare attenzione alle tendenze evolutive della normativa che prevedono la conoscenza dei nuovi istituti e nuove modalità di svolgimento delle procedure.

FACULTY

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Marina Cesari

Dottore commercialista e revisore legale

Maurizio De Acutis

Avvocato, Professore ordinario di Diritto commerciale Università di Padova.

Andrea Foschi

Dottore commercialista e revisore legale, Consigliere CNDCEC con delega Procedure concorsuali e risanamento d'impresa

Danilo Galletti

Avvocato, Professore ordinario di Diritto commerciale Università di Trento

Giovanni Meruzzi

Avvocato, Professore ordinario Diritto commerciale Università di Verona

Pier Paolo Lanni

Giudice Tribunale di Verona

Andrea Panizza

Advisor e Revisore Legale, Docente incaricato nel corso di Strategia e politica aziendale presso l'Università di Ferrara

Giovanni Sansone

Presidente Tribunale di Gorizia

DELEGATI COMITATO SCIENTIFICO SAF TRIVENETA

Fabio Marchetto

Ragioniere commercialista e revisore legale, Presidente Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie

Germano Rossi

Dottore commercialista e revisore legale

COORDINAMENTO DIDATTICO

Giovanna Piccoli

Direttore SAF Triveneta

FACULTY

DOCENTI

Giovanni Battista Alberti

Dottore commercialista, Professore ordinario
Economia aziendale Università di Verona

Monica Attanasio

Giudice Tribunale di Trento

Michele Bana

Dottore commercialista e revisore legale

Bruno Bartoli

Dottore commercialista e revisore legale

Andrea Beghetto

Dottore commercialista e revisore legale,
Professore a contratto Diritto commerciale
Università di Padova

Mauro Beghin

Dottore commercialista e revisore legale,
Avvocato, Professore ordinario Diritto
tributario Università di Padova

Massimo Bianca

Avvocato, Professore associato Diritto
commerciale Università di Trieste

Riccardo Borsari

Avvocato e Professore associato Diritto penale
Università di Padova

Riccardo Bonivento

Dottore commercialista e revisore legale

Enrico Bran

Avvocato, Professore aggregato Diritto
fallimentare Università di Trieste

Marianna Brugnoli

Avvocato

Giuseppe Bozza

già Presidente Tribunale di Vicenza

Claudia Carlassare

Dottore commercialista e revisore legale

Marina Cesari

Dottore commercialista e revisore legale

Stefania Chiaruttini

Dottore commercialista e revisore legale

Alessandro Colaci

Responsabile area Insolvency per PwC Italia

Maurizio Consoli

Avvocato

Alessandro Danovi

Dottore Commercialista e revisore legale,
Professore associato Economia e gestione
delle imprese Università di Bergamo

Remo Davì

Dottore commercialista e revisore legale

Maurizio De Acutis

Avvocato, Professore ordinario Diritto
commerciale Università di Padova

Luigi De Anna

Dottore commercialista e revisore legale,
Presidente dell'Osservatorio Fallimenti &
Società

Alessandro Farolfi

Giudice Tribunale di Ravenna

Andrea Ferri

Dottore Commercialista e revisore legale,
Cultore di crisi d'impresa Scuola di Economia,
Management e Statistica di Bologna

Danilo Galletti

Avvocato, Professore ordinario Diritto
commerciale Università di Trento

Raffaele Gallina

Dottore commercialista e revisore legale

Vittorio Giorgi

Professore ordinario Diritto commerciale
Università di Udine

Enrico Guglielmucci

Avvocato

Pier Paolo Lanni

Giudice Tribunale di Verona

Giuseppe Limitone

Giudice Tribunale di Vicenza

Luca Mandrioli

Dottore commercialista e revisore legale,
Professore a contratto Diritto fallimentare
Università di Modena e Reggio Emilia e Diritto
delle procedure Università di Trento

Mauro Martinelli

Giudice Tribunale di Rovigo

Giovanni Meruzzi

Avvocato, Professore ordinario Diritto
commerciale Università di Verona

Gilberto Montecchi

Dottore Commercialista e revisore legale

Giovanni Battista Nardecchia

Giudice Tribunale di Monza

Andrea Panizza

Advisor e Revisore Legale, Docente incaricato
nel corso di Strategia e politica aziendale
Università di Ferrara

Federica Pasquariello

Avvocato, Professore associato Diritto
commerciale Università di Verona

Francesco Pedoja

Magistrato in quiescenza, già Presidente del
Tribunale di Pordenone

Stauovo Polacco

Avvocato

Francesco Pozzi

Dottore commercialista e revisore legale

Riccardo Ranalli

Dottore commercialista e revisore legale

Federico Rolfi

Giudice Tribunale di Milano, Professore a
contratto Diritto civile Università degli Studi
di Milano

Paola Rossi

Avvocato, Professore associato Diritto
tributario Università degli studi del Sannio

Claudia Sandei

Professore aggregato Diritto commerciale
Università di Padova

Giovanni Sansone

Presidente Tribunale di Gorizia

Massimo Simeon

Avvocato, PH.D. Diritto dell'impresa Università
L. Bocconi Milano

Marco Speranzin

Avvocato, Professore ordinario Diritto
commerciale Università di Padova

Carlo Trentini

Avvocato

Alberto Tron

Dottore Commercialista e revisore legale,
Docente incaricato Revisione Aziendale
Università di Pisa

Giovanni Turazza

Dottore commercialista e revisore legale

Franco Vidi

Avvocato

Massimo Zappalà

Avvocato, Professore a contratto Diritto delle
crisi d'impresa Università di Padova

PROGRAMMA

In tutti i moduli di studio l'inquadramento teorico della materia sarà affiancato da esemplificazioni e casi pratici afferenti l'attività professionale con un arricchimento delle capacità di comprendere il problema, analizzarne e pianificarne le soluzioni con reciproco confronto tra docenti e discenti.

I. CRISI D'IMPRESA, SUA REGOLAZIONE E BEST PRACTICE

CONCETTO DI CRISI E SCELTA DEGLI STRUMENTI NEGOZIALI

- Il concetto di crisi e di insolvenza
- La regolamentazione in materia di crisi d'impresa: ordinamento attuale e prospettive future
- Diagnosi previsione e tempestiva emersione: strumenti diagnostici a supporto
- Gli assetti organizzativi idonei alla prevenzione
- La sussistenza delle condizioni per il risanamento
- La scelta fra gli strumenti di regolazione della crisi

I RUOLI NELLA GESTIONE DELLA CRISI

- Il professionista incaricato dell'elaborazione del piano di risanamento (Advisor industriale e finanziario)
- L'Advisor legale
- L'Attestatore
- Gli altri ruoli

I PRINCIPI DI REDAZIONE E ATTESTAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO

I Principi di redazione

- Natura e obiettivi del piano di risanamento
- Il processo di elaborazione del Piano
- La descrizione della situazione di partenza
- La strategia generale di risanamento
- L'impatto specifico del risanamento
- La manovra finanziaria
- L'Action Plan
- Il Piano economico-finanziario e patrimoniale
- Le analisi di sensitività
- Esecuzione e monitoraggio del piano
- Il Piano di risanamento nelle MPMI
- Caso pratico

I Principi di attestazione

- I prerequisiti: iscrizione in albi e registri, indipendenza, autonomia, capacità professionale e organizzativa
- Il mandato: contenuto minimo, engagement letter, valutazione della prestazione, la responsabilità dell'attestatore
- Il ruolo e l'attività di attestazione nella valutazione dei piani di risanamento, le attività di verifica della fattibilità, la struttura della relazione, le verifiche da seguire, la reliance a verifiche condotte da terzi
- Il ruolo e l'attività di attestazione nel concordato preventivo, la veridicità dei dati aziendali nei piani di continuità e liquidatori; la verifica della fattibilità
- Caso pratico

GOVERNANCE DELL'IMPRESA IN CRISI E RESPONSABILITÀ

Doveri e responsabilità degli amministratori, dei sindaci e dei revisori

- La modifica strutturale dei doveri di amministratori e sindaci al profilarsi della crisi d'impresa
- In particolare, i doveri di prevenzione, emersione e segnalazione
- Segue: l'adeguata strutturazione degli assetti e l'agire informato
- La selezione della corretta soluzione alternativa al fallimento
- La vigilanza del collegio sindacale nelle procedure alternative al fallimento
- Le indicazioni provenienti dalla Norme di comportamento del collegio sindacale
- Le responsabilità di amministratori, sindaci e revisori per omessa vigilanza e segnalazione della crisi d'impresa

2. LE SOLUZIONI STRAGIUDIZIALI PER IL SUPERAMENTO DELLA CRISI

IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO EX ART. 67 c. 3° lett. d).

- Inquadramento e finalità del Piano attestato di risanamento
- Presupposti di utilizzo del Piano
- Gli effetti giuridici del Piano
- Caratteristiche del piano di risanamento
- La componente qualitativa del Piano
- La componente quantitativa del Piano
- Aspetti procedurali inerenti l'approvazione del Piano, la sua attestazione e la negoziazione con i creditori finanziari
- La modifica del piano successiva all'attestazione
- Gli aspetti fiscali
- Casi pratici

GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

- Inquadramento e finalità dell'accordo di ristrutturazione
- Costruzione delle proposte, contenuto minimo e formalità da osservare
- Conduzione delle trattative con i creditori
- Il raccordo col concordato preventivo "in bianco"
- Il sostegno alla continuità aziendale (art. 182 quater e 182 quinquies l.f.)
- L'attestatore, ruolo e funzione
- Verifica dei risultati raggiunti e casi di successione di piani e accordi
- La modifica dell'accordo e/o del piano
- Gli aspetti fiscali
- Casi pratici

3. FALLIMENTO

PRESUPPOSTI DEL FALLIMENTO, LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, IL RECLAMO

- Soggetti fallibili e soggetti non fallibili
- Presupposti per la dichiarazione di fallimento: l'insolvenza qualificata
- La procedura per la dichiarazione di fallimento
- Il reclamo contro la sentenza di fallimento
- Casi pratici

ORGANI DELLA PROCEDURA: FUNZIONI E INTERAZIONI, GLI ADEMPIMENTI INIZIALI

- Il Tribunale
- Il Giudice Delegato
- Il Curatore
- Il Comitato dei creditori
- Gli ausiliari del Curatore: coadiutore e delegato
- Accettazione della carica, ricognizione iniziale dei beni, audizione del fallito, comunicazione ai creditori
- Il contenuto minimo della relazione iniziale del curatore e la trattazione delle notizie di reato
- Le relazioni riepilogative periodiche
- Casi pratici

LA RICOSTRUZIONE DEL PASSIVO

- Le principali tipologie di crediti da sottoporre a verifica
- Le prededuzioni
- La graduazione del privilegio
- Il lavoro dipendente
- Enti assistenziali e previdenziali e di tesoreria
- Crediti dell'esattore e dei creditori suoi mandanti
- Professionisti, agenti, artigiani e gli altri privilegi generali
- Il privilegio IVA e gli altri privilegi speciali
- Istituti di credito, crediti ipotecari, fideiussioni, leasing
- Le rivendiche e la restituzione in via breve (art. 87 bis)
- L'opposizione a stato passivo e le altre impugnazioni
- Casi pratici

I CONTRATTI PENDENTI

- Disciplina dei contratti pendenti e oneri in prededuzione
- I contratti pendenti più comuni (lavoro dipendente e autonomo, somministrazione, locazione, affitto di azienda, appalto)
- Il leasing
- Contratti bancari
- I rapporti di durata
- L'arbitrato
- Casi pratici

LA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO, IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE E LE VENDITE

- Funzione del programma di liquidazione
- L'inventariazione e la "disinventariazione"
- La valutazione dei beni inventariati, degli immobili e dell'azienda
- Gli atti di liquidazione anticipati
- Procedure competitive e pubblicità
- Modalità delle vendite mobiliari e immobiliari
- Affitto e vendita dell'azienda
- Esercizio provvisorio dell'azienda
- Casi pratici

RICOSTRUZIONE DELL'ATTIVO: LE AZIONI REVOCATORIE E RECUPERATORIE

- Azione revocatoria fallimentare e ordinaria
- Le azioni di inopponibilità, recuperatorie, le azioni cautelari
- La distrazione dell'azienda e i sequestri penali, le misure di prevenzione
- Le azioni di nullità
- Casi pratici

AZIONE DI RESPONSABILITA'; RELAZIONE EX ART. 33

- Profili del falso in bilancio
- Presupposti e termini per l'azione di responsabilità verso l'organo amministrativo, di controllo, revisori, soci di controllo e terzi (banche, professionisti)
- Criteri per la determinazione del danno e onere probatorio, la c.t.u.
- La relazione iniziale ex art. 33 e segnalazione dei fatti penalmente rilevanti
- La costituzione di parte civile ed i rapporti tra azione civile e penale
- Casi pratici

LA CHIUSURA DEL FALLIMENTO, IL RIPARTO, LA FISCALITA' DEL FALLIMENTO

- Riparti parziali, osservazioni e garanzie bancarie
- Riparto finale
- Il rendiconto del curatore
- Chiusura del fallimento
- La chiusura con prosecuzione dei giudizi in corso
- La chiusura anticipata
- Obblighi fiscali iniziali, in corso di procedura e in chiusura di fallimento
- Casi pratici

4. LE SOLUZIONI CONCORDATARIE: CONCORDATO PREVENTIVO E CONCORDATO FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO E DELLA PROPOSTA, ATTESTAZIONE DEI DATI AZIENDALI E FATTIBILITA' DEL PIANO

- La domanda di preconcordato: la concessione del termine
- Il controllo sulla fase di preconcordato ed il Commissario
- I flussi informativi
- Le proroghe e l'abbreviazione del termine
- L'attestatore, ruolo e funzione
- Veridicità e attestazione dei dati
- Il giudizio di fattibilità del piano liquidatorio e in continuità
- Le attestazioni speciali (art. 182-quinquies): finanziamenti prededucibili, pagamenti a fornitori strategici;
- Il contenuto del piano e della proposta
- Liquidazione e continuità aziendale; continuità diretta e indiretta
- Il concordato misto
- Le operazioni straordinarie; operazioni sul capitale sociale
- Il trattamento dei crediti privilegiati
- La transazione fiscale
- La falcidia dei creditori privilegiati ex art. 160 c. 2: IVA di rivalsa, privilegi speciali e generali
- Il giudizio di ammissibilità: requisiti di ammissibilità
- L'abuso del concordato
- La formazione delle classi ed il controllo giudiziale
- Casi pratici

CONCORDATO PREVENTIVO: IL PROCEDIMENTO

- Il Commissario giudiziale, le verifiche e le Relazioni
- Il rapporto tra professionisti: advisor, attestatore, Commissario
- Il rapporto tra debitori e creditori, intermediato dal Giudice e dagli altri Organi della Procedura
- La modifica della domanda, la rinuncia e la riproposizione
- La riattestazione
- Ancora sull'abuso del concordato
- La revoca dell'ammissione

- Proposte e offerte concorrenti
- L'adunanza e la votazione
- Il giudizio di omologazione e l'opposizione all'omologa: le impugnazioni
- Casi pratici

I CONTRATTI PENDENTI

- Disciplina dei contratti pendenti e oneri in prededuzione
- Scioglimento e sospensione: il procedimento
- I contratti pendenti più comuni (lavoro dipendente e autonomo, somministrazione, locazione, affitto)
- Contratti bancari
- Il leasing
- L'indennizzo
- Casi pratici

L' ESECUZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

- Le prescrizioni del decreto di omologa
- L'esecuzione del concordato: nomina del Liquidatore Giudiziale, legittimazione attiva e passiva; rapporti fra organi della procedura e organi della società
- Il Comitato dei creditori
- Esecuzione delle vendite e procedure competitive; la cancellazione dei gravami
- L'accertamento dei crediti
- Il riparto e la tutela giurisdizionale
- La risoluzione e l'annullamento; il fallimento senza risoluzione
- Casi pratici

IL CONCORDATO FALLIMENTARE

- Scopo e funzionamento dell'istituto: i limiti ed i presupposti
- La proposta, il giudizio di ammissibilità
- I pareri del Curatore e del Comitato dei creditori; la competizione fra più proposte
- La votazione e l'omologazione
- L'esecuzione
- Casi pratici

5. LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA E AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA: PRESUPPOSTI, ORGANI E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- Scopo della procedura e soggetti a cui si applica
- Gli organi della procedura
- Svolgimento della procedura, differenze e analogie con il fallimento
- Chiusura della procedura
- Casi pratici

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA: PRESUPPOSTI, ORGANI E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- Scopo della procedura, interessi tutelati e soggetti a cui si applica
- Gli organi della procedura
- Svolgimento della procedura, differenze e analogie con il fallimento
- L'uscita dalla procedura
- Casi pratici

6. PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

STRUTTURA E FINALITA' DELL'ISTITUTO

- Scopo dell'istituto
- I soggetti ammessi alla composizione della crisi da sovraindebitamento
- L'organismo di composizione della crisi
- Le diverse procedure
- Svolgimento della procedura
- L'esdebitazione
- Casi pratici

Il programma sarà aggiornato con tutte le novità normative che nel frattempo dovessero entrare in vigore. Vista la durata e la distribuzione delle lezioni, il calendario, il programma e i docenti coinvolti potranno subire variazioni che saranno comunicate ai partecipanti.

DESTINATARI

Il corso è riservato agli iscritti agli Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Ai corsi possono partecipare tutti i Dottori commercialisti ed Esperti contabili iscritti ad un qualsiasi ordine, anche al di fuori della macro area di riferimento.

NUMERO CHIUSO

È previsto un numero massimo di 50 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; l'iscrizione si considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione.

MATERIALE DIDATTICO

I partecipanti riceveranno, in formato elettronico, i materiali predisposti dai docenti per le lezioni; la Faculty del corso segnalerà una serie di testi consigliati per gli approfondimenti individuali delle materie trattate.

DURATA E ORARIO DELLE LEZIONI

Il corso ha una durata di 200 ore complessive distribuite in quindici- diciassette mesi. L'edizione di Padova/ Treviso dal 26 ottobre 2017 al 14 marzo 2019. L'edizione di Verona/Trento/Bolzano dal 8 novembre 2017 al 13 febbraio 2019. L'edizione di Udine/Pordenone/Trieste/Gorizia dal 11 gennaio 2018 al 9 maggio 2019. Orari delle lezioni: dalle 9.00 alle 18.00 (se non diversamente specificato nel calendario)

SEDE

Per l'edizione di **Padova/Treviso** le lezioni si svolgeranno prevalentemente a Padova e le restanti a Treviso.

Sede di Padova: sala Conferenze ODCEC di Padova, via Gozzi 2/g, Padova (PD)

Sede di Treviso: Hotel Maggior Consiglio, Str. Terraglio, 140, Treviso (TV)

Per l'edizione di **Udine/Pordenone/Trieste/Gorizia** le lezioni si terranno prevalentemente a Udine, le residue saranno distribuite tra le sedi di Trieste, Gorizia e Pordenone.

Sede di Udine: Centro Culturale Paolino d'Aquileia, Via Treppo 5/b, Udine (UD)

Sedi di Trieste, Gorizia e Pordenone: in definizione

Per l'edizione di **Verona/Trento/Bolzano** le lezioni si terranno prevalentemente a Verona, le residue saranno distribuite tra le sedi di Trento e Bolzano.

Sedi di Verona, Trento e Bolzano: in definizione

Il calendario dettagliato delle lezioni, correlato alle diverse sedi, sarà comunicato prima dell'inizio del Corso.

CALENDARIO

Edizione di Padova/Treviso

26-ott-17	giovedì	12-apr-18	giovedì	22-nov-18	giovedì
16-nov-17	giovedì	10-mag-18	giovedì	13-dic-18	giovedì
28-nov-17	martedì	7-giu-18	giovedì	10-gen-19	giovedì
14-dic-17	giovedì	5-lug-18	giovedì	24-gen-19	giovedì
11-gen-18	giovedì	6-set-18	giovedì	14-feb-19	giovedì
8-feb-18	giovedì	20-set-18	giovedì	28-feb-19	giovedì
22-feb-18	giovedì	4-ott-18	giovedì	14-mar-19	giovedì
1-mar-18	giovedì	18-ott-18	giovedì		
15-mar-18	giovedì	8-nov-18	giovedì		

Edizione di Verona/Trento/Bolzano

8-nov-17	mercoledì	21-mar-18	mercoledì	17-ott-18	mercoledì
22-nov-17	mercoledì	4-apr-18	mercoledì	7-nov-18	mercoledì
6-dic-17	mercoledì	18-apr-18	mercoledì	21-nov-18	mercoledì
20-dic-17	mercoledì	9-mag-18	mercoledì	5-dic-18	mercoledì
10-gen-18	mercoledì	6-giu-18	mercoledì	9-gen-19	mercoledì
24-gen-18	mercoledì	4-lug-18	mercoledì	23-gen-19	mercoledì
7-feb-18	mercoledì	5-set-18	mercoledì	13-feb-19	mercoledì
21-feb-18	mercoledì	19-set-18	mercoledì		
7-mar-18	mercoledì	3-ott-18	mercoledì		

Edizione di Udine/Pordenone/Trieste/Gorizia

11-gen-18	giovedì	5-lug-18	giovedì	24-gen-19	giovedì
25-gen-18	giovedì	13-set-18	giovedì	7-feb-19	giovedì
8-feb-18	giovedì	27-set-18	giovedì	21-feb-19	giovedì
21-feb-18	mercoledì	11-ott-18	giovedì	7-mar-19	giovedì
8-mar-18	giovedì	25-ott-18	giovedì	21-mar-19	giovedì
22-mar-18	giovedì	8-nov-18	giovedì	4-apr-19	giovedì
12-apr-18	giovedì	22-nov-18	giovedì	9-mag-19	giovedì
10-mag-18	giovedì	6-dic-18	giovedì		
14-giu-18	giovedì	10-gen-19	giovedì		

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di specializzazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione che, in base alle indicazioni del CNDCEC, potrà essere successivamente utilizzato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio.

Il CNDCEC attiverà sul proprio sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso di specializzazione.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati nel computo di quelli necessari ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Resta ferma, invece, la necessità di acquisire almeno 9 crediti formativi mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di iscrizione è pari a **€ 2.100,00**; È prevista una quota agevolata per gli iscritti all'Associazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie pari a **€ 1.950,00**.

La fatturazione avverrà in esenzione ex art. 10 n. 20, DPR 633/72.

ISCRIZIONE E PAGAMENTO

1) Iscrizione

L'iscrizione deve essere effettuata sul portale FPC 2.0 al seguente indirizzo:

www.formazionecommercialisti.org a partire dalle ore 9:00 del giorno di apertura delle iscrizioni.

Le iscrizioni saranno registrate in ordine cronologico di arrivo fino a un massimo di n. 50. Le richieste successive saranno automaticamente messe in lista di attesa.

2) Pagamento

Una volta effettuata l'iscrizione sul portale formazione FPC 2.0 è necessario, entro 24 ore, effettuare il pagamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario.

La quota può essere versata in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione o in due rate:

- la prima pari a € 1.000,00 all'atto dell'iscrizione
- la seconda per l'importo residuo entro il:
 - 28 febbraio 2018 per l'edizione di Padova/Treviso (codice corso CRISI 0117) e per l'edizione di Verona/Trento/Bolzano (codice corso CRISI 0217)
 - 30 aprile 2018 per l'edizione di Udine/Pordenone/Trieste/Gorizia (codice corso CRISI 0318)

Nel caso in cui non venisse confermata la partecipazione tramite il versamento della quota di iscrizione entro 24 ore dall'inserimento dei dati nel portale FPC 2.0, la prenotazione verrà cancellata e verrà aperta la partecipazione a coloro che sono in lista di attesa.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario, indicando COGNOME NOME del partecipante e sigla del Corso (per l'edizione di Padova/ Treviso CRISI 0117; per l'edizione di Verona/Trento/Bolzano CRISI 0217; per l'edizione di Udine/Pordenone/Trieste/Gorizia CRISI 0318) da effettuarsi a favore di:

Scuola di Alta Formazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie Coordinate bancarie:

IT 08F0 2008 1210 0000 1040 60812 - Unicredit Banca - filiale di Padova - viale Trieste 51

3) Conferma dell'iscrizione

Una volta effettuato il bonifico, la segreteria della SAF Triveneta, entro 10 giorni lavorativi, invierà conferma dell'avvenuta iscrizione.

CONTATTI

Per altre informazioni contattare la segreteria, via e-mail, anche se si desidera essere richiamati:

segreteria@saftriveneta.org

Seguici anche su:



SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELLE TRE VENEZIE

Via Gaspare Gozzi 2/G - 35131 Padova (PD)

www.saftriveneta.org